

Le notizie che interessano alla gente

CentoperCento mensile di informazione - via Luigi Einaudi, 61 - 44047 Dosso (Fe) Editore Il Destriero Srl - Tiratura 5.000 copie **Anno IX - n. 96 ottobre 2014**
 Direttore Responsabile Mirco Gallerani mircogallerani@libero.it - Autorizzazione del Tribunale di Ferrara, n. 23 del 14/11/2006 Stampa Litografia BARALDI snc Cento - Chiuso in Tipografia il 28 ottobre 2014



LA FIABA DELLA RANA ED IL BUE

Continua...!?

Trattoria Dubisi
 Via M. Monca, 16 
RENAZZO (FE)

LA GRANDE ABBUFFATA
 Menù a prezzo fisso pranzo e cena € 15
 (bevande escluse)
TIGELLE e GNOCCHINI
 con
 Tagliere di salumi misti e formaggi assortiti,
 pesto di lardo, salciccia in umido con fagioli,
 friggione, verdure sott'olio, uova fritte,
 marmelatine e nutella
 ...e se dopo avete ancora il posto:
 il digestivo della casa.
È gradita la prenotazione tel. 051 90 06 50
 Chiuso la Domenica

ASCANIO BARALDI

*Ci ha lasciato
 ma non ci ha lasciato
 la sua arte*

MAESTRA CATERINA TERZI VED. SALUSTRO

*Ha insegnato molto a tanti
 ma non tutti hanno imparato*

 **ASSISTENZA CASSE**

- VERIFICHE FISCALI
- CAMBIO di GESTIONE
- CAMBIO INDIRIZZI

- 50%
 Offerta valida per i nuovi clienti fino al 31/12/2014



Pierre Mantoux

La rivoluzione di Carla

Nella crepuscolare cornice di Villa Borgatti, gentilmente concessa dalla dott.ssa Elisabetta Borgatti, nella serata di martedì 14 ottobre 2014, è stato presentato il bilancio della "Sagra del Bue allo spiedo e Fiorentina alla brace 2014".

La cerimonia si è conclusa con la donazione all'associazione "Operation Smile Italia onlus" di un corposo assegno di ben 34.000,00 euro, frutto dell'attività di 9 giorni di sagra svoltisi l'agosto scorso.

L'evento gestito da Carla Resca e dai suoi volontari diventa un avvenimento che risulta veramente "rivoluzionario", inserito in un contesto come quello del comprensorio centese, dove la sagra non ha più lo scopo dell'autentica beneficenza ma quello dell'autofinanziamento di chi lo gestisce; ovvero gli organizzatori fanno beneficenza a se stessi.

"Operation Smile Italia Onlus", di cui abbiamo avuto occasione di ricevere anche spot televisivi che ne divulgavano l'attività, è una associazione di totale volontariato no profit, (su questo concetto torneremo in seguito) che opera nel mondo ed interviene, è proprio il caso di sottolinearlo, per ridare il sorriso a chi non lo ha mai avuto.

Per capire con la maggiore semplicità possibile, si occupa del viso, con particolare riferimento alla bocca, di coloro che sono nati con malformazioni che compromettono importanti funzioni masticatorie, oltre l'estetica.

I soggetti dell'operazione sorriso (operation smile) sono principalmente bambini poveri di paesi privi di strutture sanitarie adeguate alla necessità della popolazione,

In quei paesi il personale medico e paramedico organizza delle missioni i cui costi sono incredibilmente bassi, se parametrati ai nostri, e nei quali l'intervento chirurgico su di un "labbro leporino" costa appena 40 euro, ma senza nulla togliere alla qualità dell'opera.

Quindi per quantificare il valore della donazione della Sagra del Bue, basta ricordare che essa ha donato 850 sorrisi !

Le modalità degli interventi sono state illustrate dalla dott.ssa Corrias, direttrice di Op. Smile, e dal dott. Bianchi, chirurgo dell'ospedale Sant'Orsola di Bologna, reduce da varie missioni.

Il loro entusiasmo per il risultato economico conseguito dalla Sa-



Dott. Bianchi



Dott.ssa Corrias

gra del Bue, li ha spinti a proporre un allargamento della manifestazione a livello regionale o nazionale per finanziare intere missioni, i cui costi attorno ai 100mila euro, potrebbero indirizzarsi verso nuovi bisogni e paesi mai raggiunti.

Va ricordato, che Operation Smile si muove gestendo gli interventi nella direzione di creare i presupposti perchè la loro opera attecchisca in una cultura medica e chirurgica locale.

C'è uno spirito di missione, dove il "missionario", non retribuito, non allettato da profitti provenienti da "affetti

collaterali", insegna ciò che sa.

Queste considerazioni sull'autentico volontariato e sulla finalità della Sagra, ci portano a porci alcune domande sulla base di ciò che accade sul nostro territorio.

La Sagra del Bue, manifestazione di dimensione media, in grado di produrre circa 500 pasti al giorno, è stata capace di un utile netto per 34.000,00 euro in 9 giornate; pari ad un utile giornaliero di 3.780,00 euro.

Nel comprensorio centese si svolgono annualmente 132 giornate di sagra, che in base alla proiezione del dato sopra riportato dovrebbero produrre un utile netto di almeno 500mila euro.

Evidenziamo ancora una volta che stiamo valutando solo le manifestazioni che si "autodefiniscono sagre", escludendo quelle che ammettono fini commerciali, per cui sono "ristoranti temporanei" collegati ad altre manifestazioni, come fiere ed eventi, e dovrebbero assoggettarsi ad altra normativa.

Ripetiamo che il fine della Sagra è la beneficenza e che la beneficenza non può essere fatta a sé stessi, per cui ci chiediamo quanti sono gli utili delle sedicenti sagre di Casumaro, Alberone, Bevilacqua, Reno Centese, Buonacompra, e dove finiscono ? Parliamo di cifre importanti che costituiscono complessivamente un giro d'affari di oltre 2milioni di euro, con utili netti di oltre 500mila euro; a chi finiscono questi soldi ?

Certamente portano il sorriso a qualcuno ma non fanno parte dell'operazione smile.

Il Grillo Sincero

Internarredi MAM

DIVANI E TAPPETI
LAVORAZIONI IN CARTONGESSO
CONTROSOFFITTI
PAVIMENTI SOPRAELEVATI
PAVIMENTI IN GOMMA E PVC
ARREDI PER UFFICI
CARTA DA PARATI

PROMOZIONI CARTE DA PARATI E MOQUETTES

CENTO (FE) - Via Matteotti, 10/C
Tel. e Fax 051.683 66 55 - Tel. 051.683 04 00

Rifugio degli Artisti

Giorno di chiusura LUNEDÌ

DOSSO (FE) - Strada Statale n. 365
Tel. 0532 848479 - www.rifugiodegliartisti.it

tate. BASTA non si può più stare zitti.

tate dall'editore una decina di foto molto più significative della vostra. Fra queste cito solo il verbale originale dell'interrogatorio della guida Mandaitù, che voi citate senza aver letto, e foto di vita quotidiana di una intrigante bellezza. Non vi sembrano questi documenti più importanti della vostra statua?

Poi vi chiedete come mai il libro è sul "web disponibile dal mese di ottobre 2014". La risposta è semplice: l'editore ha così stabilito per ragioni di distribuzione e in attesa della presentazione ufficiale che si terrà in ottobre a Bologna, alla quale peraltro siete tutti invitati. Le copie messe a disposizione il 20 settembre sono state rese disponibili in anticipo per l'occasione, infatti non lo trovate ancora nelle importanti librerie di Bologna (Feltrinelli, Ambasciatori, Ibs, ...) come sarà dopo. Altra dimostrazione che il libro non è del Comune ma dell'Editore e che io non ne sono il *curatore*, come voi mi chiamate, ma l'*autore*.

Presentazione del libro a casa Chiarelli



sue foto se non richieste.

Non vi pare?

Spero di essere stato chiaro e, per quel che mi riguarda, amici come prima.

Sandro Tirini

ALBERTO E SANDRA UN PO' SCHERZOSA CONTRO REPLICA...

Abbiamo letto la "stizzita" replica del Tirini, che fa capire che alla stesura del testo hanno partecipato, più menti, impegnate nella risposta... **che ci meritiamo !!**

Detta replica trasmette, tutta la sua irritazione, per avere **noi osato**, prima interpellarlo e poi ... criticarlo. Brevemente evidenziamo alcuni passaggi, che dimostrano la qualità dei personaggi coinvolti nella vicenda:

- **Assurda pretesa.** Sandro ha confuso una proposta di collaborazione, con una assurda pretesa! Mah! direbbe l'Assessora Tassinari. Proprio non ci siamo!

- Lo RIPETIAMO è stato criticato, per aver rifiutato **a priori di visionare una foto** (busto del capitano M. Camperio, datata 1900), opera dello scultore Danielli Bassano ... interpretandola come una arrogante pretesa di intrusione, nel suo grande progetto letterario;

- Per recuperare la sua immagine ha offeso un amico comune di sempre - che non c'entra nulla nella vicenda - definendolo: "impiegato comunale distratto" **INGRATO!** Fra le tante proposte inviate a Case Editrici nazionali - per pubblicare il suo libretto - ha ricevuto interesse - guarda caso - **soltanto** da un editore di PIEVE di Cento. **FORTUNATO!**

- Il libro è suo - ma l'ha pubblicato **soltanto dopo aver avuto la garanzia**, dal Comune di Cento, che ne avrebbe acquistato **un numero di copie consistente**, tali - da coprire l'intero costo di pubblicazione -

Poi ha precisato - (ammettendolo quindi..., che il libro di fatto lo ha pagato il Comune, cioè NOI!) ... che invece le spese .. per le luci, per il proiettore e per il ... buffet finale ... **sono state tutte a suo carico ! SPLENDIDO!**

- "**Collezionisti di robe centesi**" anche questa definizione lo ha infastidito! **Il pensiero** che pubblicare la foto di un nostro bronzo - servisse a far aumentare il valore della stesso - quando sotto vi sarebbe stata la scritta "**Cento, collezione privata**" **dimostra solo la sua invidia a priori!** Vista la qualità delle foto del libro è stato un bene che la nostra scultura non sia stata pubblicata; **il suo valore commerciale si sarebbe azzerato!!** Inoltre, Sandro... che ci conosce bene, non è stato in grado di capire, che NOI, Alberto e Sandra, dopo la mostra, la scultura del Cap. Camperio, come è successo altre volte, **l'avremmo donata** alla nostra Città, in memoria di G. Monari. **POVERO!**

- Le foto allegate alla REPLICA **FONDAMENTALI** a suo dire .. e che non sono state pubblicate nel libro .. perché altrimenti si sfiorava nelle pagine .. e forse ci

voleva qualche Euro di tasca propria, mostrano (**senza alcuna didascalia!**) aspetti di vita quotidiana africana ... difficilmente collegabili alla spedizione di Gherardo Monari, mentre l'altra foto, .. **la presentazione del libro, a casa Chiarelli, è importantissima** ... per la conoscenza della spedizione !??. e **la sorte** del nostro GHERARDO, ma ... Sandro **si è dimenticato la foto .. del buffet!** (Forse pensava ai tre esploratori che dopo essere stati trucidati si ... favoleggia.. siano stati mangiati dai cannibali !!).

- Queste nuove foto allegate alla replica - a suo dire - sarebbero state **utilissime per illustrare il libro** - e non inserite per il solito problema .. di soldi .. mentre l'immagine di Camperio NO!!

Foto **inutile** anche e soprattutto .. perché avrebbe **fatto aumentare a dismisura**, il **valore commerciale del bronzo... di proprietà... dei collezionisti centesi !!!!!**

- Non ho il libro, ma ... ho fatto cercare il nome del Capitano M. Camperio .. è citato 4/5 volte, **marginamente**, .. mentre noi confermiamo quanto detto nel nostro primo intervento, che risulta ampiamente documentato sul "**Fondo Camperio**" (che potete leggere sul web). Sandro ha descritto il Cap. Camperio, a pag. 55 ... come uno che sulla banchina del molo di Napoli ... **sventolava il fazzolettino** in segno di saluto ... ai tre che partivano ... per l'Africa!

- Per ultimo.. a fine replica .. (ecco emergere il Marchese del Grillo che è in lui!) ... "**che privato cittadino e che sono io**" .. **crede di poter decidere** ... quali foto inserire e no (sempre con soldi nostri ???) .. **senza che nessuno si debba arrogare il diritto di imporre ... le sue foto se non richieste. ...**

Caro Sandro ... PROPRIO NON ci siamo!!

E' proprio vero e ne è convinto "**Lui è Sandro Tirini .. vedi Curriculum!! .. e noi non siamo un C- - - o !! MA:** "semplici collezionisti di robe centesi"... che hanno **osato** proporgli una foto !???

Concludiamo con un ... **Bravo Sandro!**, hai fatto capire esattamente il tuo pensiero ..., chi sei ... e come sei!

Accettiamo la tua proposta ... **amici come prima !??? ... Mah !??.**

Un bravo anche ai nostri **Amministratori centesi** ... **che non hanno mai DENARI** ... per le cose urgenti e/o necessarie per la loro Città ... **mentre ne hanno sempre a disposizione** e/o li trovano, .. **per i loro cortigiani.**

Alberto e Sandra Alberghini

GUIDETTI
recycling systems

MACCHINE E SISTEMI PER RICICLAGGIO
RECYCLING SYSTEM AND MACHINERIES

www.guidettisrl.com
e-mail: info@guidettirecyclingsrl.com

SOCCORSO STRADALE A CENTO

☎ 338/6543745

Servizio di soccorso e recupero attivo 24h su 24h
con deposito e autarimessa

È un'iniziativa
MARCO MORSELLI
AUTODEMOLIZIONE

Soccorso Stradale, Ritiro veicolo a domicilio,
Disbrigo pratiche di radiazione PRA, Vendita ricambi usati

Uffici e Fax 051.903572 - Magazzino 051.903350
CENTO (FE) - Via Modena, 28/A
www.morselliautodemolizione.it - morsellimarco@morselliautodemolizione.it

LIBERTÀ PER CENTO*

di Antonio Mormorio Cacciafurbastri

** articolo non adatto a benpensanti, omologati, conformisti.*

Settembre e ottobre sono stati due bei mesi, finalmente sono tornato al nord.

Infatti sono andato anche a Berchtesgaden, per visitare il famoso e storico nido dell'aquila. In quella località, ai confini con il salisburghese e la Baviera, Hitler riuniva i gerarchi affacciato sulle cime più alte dei monti che circondano il luogo, per impostare programmi megalomani di conquista, trasformati in realtà in una disfatta ciclopica.

Mentre salivo sul OBERSALZBERG ho notato davanti a me un duetto rosso, subito mi assilla il dubbio: non sarà mica Marco Mattarelli? Purtroppo la conferma l'ho avuta appena ci siamo fermati, la sua voce inconfondibile mi ha aggredito offendendomi come esponente della elite roccò autoproclamata spocchiosa centese, chiedendomi cosa facessi in quel luogo storico!

Era con la moglie la quale alla mia vista è immediatamente scomparsa nell'ascensore che porta al nido. Mentre aspettavamo di salire, Mattarelli si è calmato e mi ha raccontato alcune cose.

Dobbiamo liberare Cento dal groviglio ormai inestricabile di interessi e favori controricambiati fra una ristretta cerchia di vecchi oligarchi ormai pubblicamente definiti i **PADRONI DELLA ROBA DEGLI ALTRI**.

Vedi, questa città è l'unica in Italia ad avere due banche con sede e direzione in loco, un ospedale, un tessuto industriale molto indebolito ma che resiste nonostante la crisi e l'assenza totale di collegamenti, però è tutto appeso ad un filo, ormai molto debole. Ti spiego il perché. Gli oligarchi che governano la città dal 1993 senza essere eletti non hanno un progetto, non l'hanno mai avuto. Avevano ed hanno il denaro, ma non avevano il potere.

Questo lo hanno ottenuto tramite la falsa privatizzazione della CASSA e quindi la sua conquista e l'assalto al Comune tramite amministrazioni a loro organiche.

Mentre mi riferiva questo Mattarelli era già furibondo come un gorilla e urlava di conseguenza. Ho cercato di calmarlo facendogli notare il pac-saggio che si vedeva dalla cima del Nido dell'aquila.

Quando si è ripreso ha proseguito.

Ti dicevo del groviglio, ascolta attentamente:

Pivetti, Poppi, Ferioli, Borghi sono tutti soci in affari ed hanno amministrato per anni la CRCento SPA; Poppi è ancora in consiglio e Ferioli va in banca tutti i giorni (questo è diventato il mistero buffo di Cento); Pivetti ha assunto Damiano, l'attuale direttore, nel 2004 e costui oggi è l'uomo forte della banca centese, solo che con Cento non ha NULLA a che fare e nessuno l'ho ha mai visto, tranne Cremonini e Riccardo Fava. Quest'ultimo, oltre ad avere il fratello Luigi nel consiglio di indirizzo della Fondazione CRCento, e uno zio che pretende di diventarne presidente, ha addirittura avuto il coraggio di dire sulla Nuova che è un bravo direttore, in occasione della pubblicazione della notizia che riportava l'interesse di CRCento SPA verso Carife SPA. Si dimentica il sig. Riccardo Fava che Lui era un amministratore di CR Ferrara SPA, commissariato e multato? Mentre Cremonini, attuale consigliere della FONDAZIONE CRCento, proprietaria della banca, fu presidente del collegio sindacale di CRCento SPA all'epoca di Pivetti presidente e fu multato dalla Banca d'Italia insieme a tutto il collegio, al consiglio ed al direttore generale di allora, Cilloni.

Costoro però oggi possono ancora incidere sul presente e sul futuro della

città, specialmente dal lato finanziario che è poi quello che condiziona tutto essendo oggi tutto basato sul denaro. Ed è proprio il potere che deriva dall'utilizzo del denaro altrui che avvolge tutta la città e la schiavizza: **se tu amministri una banca NON TUA, hai un sindaco amico, una serie di ruffiani che ti leccano per la tua posizione sperando in qualche prebenda, ecco che estendi una ragnatela che a Cento, in vent'anni è diventato un groviglio inestricabile, governato però sempre dagli stessi !!** A prescindere dalle elezioni comunali. Non hai ancora capito che costoro governano senza essere eletti perché si sono impadroniti di queste realtà? Rifletti e osserva, tutto è registrato in archivi pubblici:

Pivetti, Poppi, Ferioli, Contri, Borghi, il commercialista, sono soci in affari, (l'ultimo noto è palazzo PANNINI che il sindaco Lodi vuole comprare da costoro). Cremonini era presidente del collegio sindacale della banca con Borghi insieme a lui e con Calanchi, che è ancora lì ma è anche il cognato di Vincenzo Tassinari, attuale consigliere della banca che sembra abbia proposto di assumere il vice vicario della CRCento SPA, TURCI figlio delle ex presidente comunista della regione Emilia Romagna, ma Calanchi è anche direttore della BALTUR, della famiglia Fava, quella di Riccardo, che fa i complimenti a Damiano ed esce con lui e Cremonini. Poi nel groviglio ci mettiamo pure il costruttore Martinelli, il quale siede in consiglio della CRCento SPA e delibera i fidi importanti (?!), che ha costruito sui loro terreni molti dei quali furono resi edificabili dal PRG del sindaco Fava (1993 - 2001), che è sindaco revisore della BCE (Banca Centro Emilia), dove in consiglio siede l'ex candidato sindaco del 2001 Stefano Gallerani, ed ex assessore della giunta Fava. La BCE è presieduta da Accorsi che era il proprietario del marchio APC, che ha governato Cento dal 1993 al 2006 sostenuto anche dalla sinistra di Alberto Fabbri, il cognato del sindaco Lodi, che è figlio di Silvano, il quale insieme a me ad Accorsi, ed altri invento' il sindaco Fava nel 1993, con APC e con la Bregoli prima vice sindaco, poi sindaco (2001 - 2006) e la Tiziana Balboni presidente del consiglio; la quale lavora nello studio Cariani, la presidente della Fondazione CRCento che controlla o dovrebbe controllare la CRCento SPA, che in realtà è controllata dal direttore Damiano, mentre il presidente Roncarati legge i comunicati.

Grande sospiro !!

Proseguo?? Mattarelli era talmente incazzato che mi faceva persino paura, non riuscivo a fermarlo, infatti ha continuato.

Osserva bene, leggi i fatti dal di dentro come li ho visti io, tutti documentati in atti giudiziari, ti dicevo che il legame fra la CRCento e la BCE è inesistente, sono le persone che le governano ad essere collegate: il consigliere Stefano Gallerani, rappresentate degli agricoltori è il referente della lista civica "Per le frazioni" nonché Faviano di granito, il quale è sindaco revisore della stessa banca, perciò dovrebbe essere SUO CONTROLLORE, in realtà sappiamo che è tutta una farsa in quanto FAVA era candidato sindaco del defunto PDL e degli ammennicoli vari ad esso collegati in senso comico nel 2011. Il tuttofare degli agricoltori dal 1957 è Albertino Frabetti, perciò Gallerani sta in consiglio BCE per volontà di Frabetti, il quale è consigliere della Fondazione CRCento, quella che controlla la banca, nel consiglio c'è anche Gilli, cognato di Pivetti e in cui Damiano fa il padrone senza averci messi i soldi e che con Cento non c'entra nulla però sarà responsabile del suo futuro, inoltre si è circondato di estranei alla città che con la sua storia, cultura, economia nulla hanno a che fare, ma intanto guadagnano, come lui, cifre mai viste prime, dalla nostra CASSA.

Nel consiglio Fondazione CRCento oltre a Frabetti c'è Salvatore Amelio, padre del candidato sindaco del 2011 Marco Amelio, agente immobiliare ma presidente dell'Ascom di Cento e si dice futuro consigliere della CRCento SPA.

E qui veniamo al punto.

La nostra martoriata città non è più libera è condizionata dalla fusione dei tre poteri forti, che sono sempre stati tre:

A) **il potere politico**, B) **il potere economico finanziario** rappresentato dalle banche locali, C) **il potere autonomo di certi club privati** rappresentato dal semplice status di appartenenza. (Cfr. Azzurro libero di Cento, 2013 pag. 103).

Questa fusione ha portato la politica ad essere ininfluenza in quanto gli oligarchi appartenenti ai club privati si sono impossessati sia della poli-



SEMENZATO alimentari

FORNITURE DI PRODOTTI FRESCHI E SURGELATI

Via Mazzini, 9 - 44042 CENTO (FE) - Tel. 051 903619 - Fax 051 6853287
e-mail: semenzatoalimentari@libero.it

tica, tramite sindaci evanescenti, sia delle banche, che dei collegi sindacali, riducendo i controllori e i controllati ad un tutt'uno incomprensibile e ridicolo groviglio, con accordi di palazzo NON CON I SOLDI! Come sarebbe stato giusto, quindi da allora sono I PADRONI DELLA ROBA DEGLI ALTRI e stanno decidendo anche oggi, ottobre 2014 sul futuro della nostra città !

Si parla in questi giorni dell'acquisto di Carife SPA da parte di CRCento SPA, bene, in questa avventura, gestita da un uomo solo, cioè Damiano, ci giochiamo la banca, la città, i nostri soldi, la reputazione e forse anche la libertà.

Ma lo sai che per comperare Carife ci vogliono 200 milioni di € ? E chi li metterà? Il trio magico con i ceramici? Ovvero Pivetti, Ferioli Poppi, Manuzzi? Cioè quelli che dal 1993, con il loro codazzo di ruffiani, comandano il sistema Cassa? Non credo; primo perché non penso li abbiano; secondo perché in nessuna operazione analoga in Italia gli "industriali" hanno messo soldi importanti, solo chiacchiere e distintivo; terzo perché sono abituati a comandare a casa loro con poco, in banca è più complicato, ci sono regole, vincoli, controlli e poi servono TANTI SOLDI, non pochi. Quindi il "comitato" ha dato a Damiano l'onere e la responsabilità di tutto, così se sbaglia è colpa sua e se va bene gli danno i soldi degli altri. Intanto rischiamo di perdere la nostra amata Cassa, che se tutto va bene avrà una percentuale minoritaria nella nuova banca che nascerebbe e addio banca di Cento. Con tutto ciò che ne conseguirebbe, elargizioni della Fondazione a pioggia, elemosine varie, tagli di nastri con vestitini adeguati, vetrina e passerelle varie, ecc, ecc. un piccolo mondo antico crolla e si sfalderebbe come l'élite centese rococò.

Mattarelli sembrava leggesse un libro. E pensare che l'avevo detto anni fa e gli spocchiosi rappresentati della così detta élite mi hanno aizzato contro i cani: dissi che dovevamo tutelare e vigilare sulle nostre tre banche locali (Cento, Ferrara, l'allora Cassa Rurale di CORPORENO), tutte amministrate da imprenditori ed ecco il quadro:

I destini finanziari della nobile città di Cento in mano a un bolognese con un nome bolscevico.

Improvvisamente Mattarelli tacque. Fumava come un vulcano che ha appena eruttato. Lo vedevo osservare il meraviglioso panorama che circondava il nido.

Sai qui i gerarchi nazisti erano convinti di conquistare l'Europa e il mondo, invece erano solo degli ingordi, avidi, malati di mente, ruffiani, vigliacchi obnubilati da un pazzoide invasato senza cultura nè visioni convinto di essere un messia. Sono stati rasi al suolo e per loro hanno pagato milioni di innocenti e di utili idioti portando il comunismo in europa per 50 anni. Mi sembra un po' il clima che si respira oggi in città; una cerchia ristretta decide le sorti anche del nostro futuro, indicando anche nomi di sindaci vari e le voci dissonanti rinchiusi nei lager della disinformazione o denigrati dai ruffiani del codazzo, che sono numerosi.

Ecco perché è necessario LIBERARE Cento. Quella fusione di poteri mostruosa del 1993 è ora che finisca! la POLITICA SIA INDIPENDENTE, onesta, trasparente, senza conflitti di interesse, priva della logica di assalto alla diligenza che l'ha contraddistinta in questi anni; le banche controllate dai soci che METTONO I SOLDI VERI e dalle autorità indipendenti preposte (Banca d'Italia e Consob); i club privati facciano le feste e le cene che vanno bene. Il popolo ha tentato già nel 2006 di farlo, il sindaco TUZET è stato eletto dalla saggezza popolare ma costretto ad andarsene dalla influenza degli oligarchi, commissariato e condannato.

Un po' come per l'Italia anche per Cento comincia l'ultimo giro, adesso, non domani ! PENSATECI!

Mi sono girato per chiedergli un ultima cosa, ma non l'ho, più visto, Mattarelli era sparito, forse la moglie lo ha costretto a seguirla su minaccia. Non so.

Devo dire che il racconto era molto dettagliato, documentato, documentabile, verificato, verificabile, non offensivo ma piuttosto disperante per il quadro fatto, molto veritiero: una foto accurata degli ultimi 20 anni, ci crederanno gli ignari cittadini centesi ??

Secondo me sì. Secondo me Mattarelli tornerà.

Lo aspettiamo fiduciosi.



Scarica il link di
CENTOperCento su:
www.areacentese.com

COMUNICATO STAMPA DELLA ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI CRCENTO SPA

Il consiglio direttivo dell'associazione, appreso dalla stampa la notizia dell'interesse di CRCENTO SPA verso CARIFE SPA, esprime profonda preoccupazione in merito alle modalità ed al contesto in cui l'operazione si svilupperà.

Nell'agosto 2012 proponemmo per primi, TOTALMENTE INASCOLTATI, l'avvicinamento delle due banche. Ripetendola in ottobre 2013 ai consigli ed ai grandi soci delle due banche e fummo anche allora TOTALMENTE INASCOLTATI.

Oggi riteniamo che con il contesto completamente cambiato l'acquisizione di CARIFE SPA da parte di CRCENTO SPA si potrebbe tradurre in uno svilimento del valore delle nostre azioni.

Non conosciamo il progetto della CRCENTO SPA, non conosciamo i numeri della CARIFE SPA, il nostro progetto era per una banca territoriale, semplice, senza conflitti di interesse, vicina alla gente e con un management visibile.

In assenza di coinvolgimento, conoscendo il bilancio di CRCENTO SPA, considerato che da nostre valutazioni serviranno almeno 150 - 200 milioni di aumento di capitale, temiamo che a fronte di un im-

porto di tali dimensioni, inevitabilmente le nostre azioni caleranno di prezzo.

Inoltre esiste il reale pericolo che sia la Fondazione CRCENTO che la Fondazione CARIFE perdano la maggioranza del capitale della realtà risultante dalla eventuale fusione delle due banche partecipate, a favore di investitori esterni e a danno dei piccoli azionisti, come sempre succede in casi analoghi.

Non vorremmo che tutto ciò fosse un progetto di breve respiro a favore solo dei grandi soci privati. Infine, gli endorsment gratuiti apparsi sulla stampa di questi giorni da un economista e da esponenti dell'imprenditoria locale e rappresentati di istituzioni a favore del management, ci appaiono stonati nei confronti delle centinaia di dipendenti, che in questi anni hanno sostenuto con la loro faccia la reputazione, sia della CRCENTO SPA che della CARIFE SPA.

Perciò, visto il quadro totalmente incerto, le dichiarazioni fatte alla stampa, l'assoluta mancanza di coinvolgimento da parte nostra, esprimiamo un forte dubbio sulla operazione prospettata, auspichiamo però che il risultato di tutto ciò vada a beneficio anche dei piccoli azionisti.



UN IMPORTANTISSIMO QUESITO

Egregio direttore,
Ho letto sui giornali che CRCENTO SPA vuole comprare CRFerrara SPA.

Ma la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CENTO, proprietaria al 67% della banca, lo sa? Ha dato un mandato preciso al direttore DAMIANO o al CdA ?? I consiglieri Fondazione di amministrazione e indirizzo sanno che è loro esclusiva pertinenza la

decisione in merito al patrimonio della banca controllata??? (art. 19 punto 13 dello statuto)???

Sono un piccolo azionista, quelli che non contano mai nulla, il parco

buoi in gergo finanziario, il mio pacchettino di azioni storico, mi costa mediamente 14€ in quanto le possiedo già dal primo aumento di capitale, quello del 1993, alle quali ho aggiunto quelle comprate a 20€ nel secondo aumento di capitale nel 2002.

Oggi sono impaurito, non capisco cosa hanno in mente costoro e vorrei venderle ma non ci riesco, la scorsa settimana mi hanno detto che c'erano quasi 100mila azioni in vendita e poche centinaia in acquisto, che succede ?? Che fare ???

Firmato:

Un piccolo azionista anonimo, quelli che non contano nulla.

Quelli che lo prendono sempre in quel posto.



**DISPONIBILI
CUCCIOLI
DI MALTESE E
YORK SHIRE**

ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CENTRO NORD

Via Cavalle, 9 - MINERBIO (BO)

freny.tr@gmail.com - lucaborgonovi@virgilio.it

SELEZIONE AMATORIALE DEL SETTER INGLESE MALTESE -
SHIH TZU - YORK SHIRE

ADDESTRAMENTO CANI DA FERMA CUCCIOLI
DELLE MIGLIORI LINEE DI SANGUE DA LAVORO
POSSIBILITA' DI MONTE CON I NOSTRI CAMPIONI
DI LAVORO E RIPRODUTTORI

Allevamento, pensione e asilo per cani.
Un staff qualificato vi offrirà da poche ore a lunghi
periodi un punto d'appoggio dove poter lasciare il
vostro amico a quattro zampe in piena sicurezza e
con assistenza veterinaria garantita 24 ore.

VENITECI A TROVARE!!

Per info: 3924599463- 3478786985

FAREMO SOCIALIZZARE IL VOSTRO CANE CON ALTRI OSPITI NEI NOSTRI
AMPI SPAZI OSPITANDOLI CON DEDIZIONE E PROFESSIONALITA'

POSSIBILITA' DI TOELETATURA

WWW.DELCENTRONORD.EXPODOG.COM

Seguici su
facebook



ESTETICA - MASSAGGI - FITNESS - SAUNA - SOLARIUM

MAL DI SCHINA IL TUO NEMICO GIORNALIERO



**ORA LO PUOI COMBATTERE
CON LA NUOVA SEDUTA DI
STRETCHING E MASSAGGIO
VENTI MINUTI DI STRETCHING
CON PERSONAL TRAINER
PIU' VENTI MINUTI DI MANUALITA'
DECONTRATTURANTI ALLA SCHIENA**

**LA SEDUTA DI QUARANTA
MINUTI È IN OFFERTA A SOLI**

€ 32,00 **PROVALA
SUBITO!!!**

CENTO - VIA GENNARI, 119 - Tel. 051 6832210/ 3772554081 - AMPIO PARCHEGGIO RISERVATO
info@centrobenesserecento.it - www.centrobenesserecento.it

Chi sono i veri cani?

**SIAMO CONTRO LO SPERPERO DEL DANARO PUBBLICO,
E CI IMPEGNIAMO AFFINCHE' SULLA VICENDA DELL'
"AREA SGAMBAMENTO CANI" DI CENTO
VENGA FATTA PIENA CHIAREZZA**



In data 29/03/2013 il responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno della Regione Emilia-Romagna Arch. Fernando Petri scriveva al sindaco del Comune di Cento comunicandogli che a seguito di sopralluoghi effettuati nell'area dello Spallone era stata rilevata la presenza di opere non autorizzate dall'ente titolare dell'area (la Regione E.R) e non previste dalla convenzione in atto fra Comune e Regione, interferenti – inoltre – con la funzione primaria della arginatura per cui "... **Con la presente quindi, si richiede la completa rimozione della struttura di accoglienza agli animali domestici, con la relativa impiantistica, costruita sulla banchina esterna, ...**". Chiaro? Ciò significa che qualcuno del Comune di Cento ha deciso di realizzare quella struttura "abusivamente" (senza permesso!) ed in una zona dove certi interventi non debbono essere fatti perché costituiscono un potenziale pericolo alla sicurezza dei cittadini in caso di piena del fiume! Ma chi ha preso quella decisione? In Comune sono stati chiesti gli atti amministrativi relativi ma non ci sono ... è stata data una scheda dalla quale risulta che quell'intervento è stato realizzato come "opera provvisoria urgente" a seguito del terremoto, per ospitare "cani e gatti di proprietà degli sfollati...", costo dell'intervento **15.748,15 euro!** Su un giornale della provincia di Ferra il 24/06/2012 uscì un articolo con tanto di foto del sindaco Lodi e del vicesindaco Pedaci nel quale si dava la notizia che "il Comune ha individuato una sede idonea sia per la nuova Micciopoli, e sia per lo sgambamento e il ricovero dei cani sarà l'associazione ATA a gestire l'area in convenzione con il Comune È filosofia di questa amministrazione investire danari pubblici in strutture che resteranno anche dopo il sisma (sic!). Quest'area che intende risolvere un problema storico... una struttura che diviene invia definitiva destinata ai cani e con un progetto che risolve al contempo ben due problemi". In questi giorni quella struttura è stata smantellata completamente smentendo in modo totale, clamoroso e pesantissimo le dichiarazioni di Lodi e Pedaci riportate nell'articolo sopra citato, e ponendo una serie di domande alle quali come Movimento Cento 5 Stelle chiediamo siano date risposte chiare ed esaurienti perché tutti i cittadini centesi hanno il sacrosanto diritto di sapere chi è responsabile di scelte che si rivelano un vergognoso sperpero di danaro pubblico.

1) Chi ha deciso di realizzare quella struttura in quell'area non effettuando preventivamente le necessarie verifiche sull'ammissibilità dell'intervento ai sensi

della convenzione vigente fra Comune di Cento e Regione E-R?

2) Dal momento che non risulta assunto nessun atto di impegno di spesa da parte di uffici comunali quei **15.748,15 euro** sono stati pagati dalla Regione E.R. per realizzare su un suo terreno un'opera che non si poteva fare in quell'area, e della quale poi ha chiesto/imposto la completa rimozione?!

3) Quanto è costata la rimozione di quella struttura? A chi è stato dato l'incarico, con quali atti?

4) Se lo sgombero dell'area avviene con spesa a carico del bilancio comunale **significa che i cittadini centesi debbono pagare per colpa di chi fece quella scelta** che veniva a suo tempo tanto strombazzata dal Sindaco e dal suo vice ... con il risultato che è sotto gli occhi di tutti: mai è stata fatta la convenzione con ATA per gestire quell'area, non è stato risolto nessun "problema storico" ma siamo di nuovo al punto di partenza, i danari pubblici non sono stati investiti per strutture di lunga durata – come dichiarato da Lodi – ma sperperati in un intervento che dopo solo due anni è stato raso al suolo completamente (ma già dal 29/03/2013 si sapeva che quella struttura era stata realizzata in modo sbagliato nel posto sbagliato – vedi lettera Petri!)

5) Visto che la motivazione dichiarata di quell'intervento è "**Realizzare un ricovero temporaneo cani e gatti di proprietà sfollati del Comune di Cento ... opera necessaria alla salvaguardia della pubblica incolumità**", si può sapere quanti animali sono stati ospitati in detta struttura, di chi erano e per quanto tempo? Se non è stata attivata la convenzione con ATA chi ha i dati quantitativi conoscitivi per stabilire se era veramente necessaria ed urgente realizzarla? Da voci circolate sembra che sia servita per ospitare UN CANE ed alcuni gatti ... un po' pochini per giustificare una simile spesa, e poi col risultato di doverla radere al suolo dopo solo due anni? Forse i nostri dati sono incompleti, ma qualcuno li ha chiesti in Comune e non è mai arrivata risposta, riteniamo che il momento di avere delle risposte sia arrivato, risposte a tutti i cittadini centesi. **BASTA CON LO SPRECO DEL DANARO PUBBLICO! I RESPONSABILI DI CERTE SCELTE DEBbono ESSERE CONOSCIUTI DA TUTTI I CITTADINI PERCHE' SIAMO NOI CHE PAGHIAMO** (mentre altri magari ci marciano su sul "fai e disfa, l'importante è che girino i soldi"!).

Davide Savastano



IL PIENO COL SERBATOIO BUCATO

Ormai sono passati quattro anni da quando l'amministrazione attuale è stata eletta. I cittadini sono ancora alla cara ricerca della direzione intrapresa dall'amministrazione. Di solito bastano i primi cento giorni, ma purtroppo, con l'attuale, a mio parere, non si è ancora capito dove si voglia andare.

Si vedono però i disagi di determinate scelte e poco i vantaggi. Si osservi il trattamento delle strutture pubbliche, ad esempio lo spostamento delle scuole nella frazione di Corporeno.

Quali e quanti i disagi hanno dovuto affrontare le famiglie, contando le spese sostenute per il trasporto dei propri figli a scuola, senza dimenticare tutte le polemiche in seguito alle spese sostenute dal comune per la realizzazione dello stabile adibito a scuola?

E per quanto riguarda le altre operazioni di spesa fatte nei quattro anni passati?

Questa amministrazione si è comportata esattamente come quelle degli ultimi 30 anni. La sala comunale ha proiettato a ripetizione sempre lo stesso film. Si arriva dunque a pagare e per pagare si fanno i conti e si verificano servizi e condizioni.

I denari comunali sono pur sempre pubblici, dunque dei cittadini tutti.

I cittadini chiederanno conto alla amministrazione di tutte le spese fatte... comprese quelle telefoniche:

- Le spese fatte avevano copertura finanziaria? O sono state fatte con debito aggiuntivo a quello già esistente?

Vi erano/sono motivi di sicurezza sociale a giustificare tali scelte da risultare "in attivo" sulla bilancia del buon vivere?

-Le tasse locali sono state aumentate in virtù di QUALI priorità? Priorità di debito o di MIGLIORAMENTO?

- Quale il numero delle consulenze fatte dall'amministrazione? Quale l'importo sostenuto per esse? Quali opere sono state richieste?

- I cittadini chiedono altresì agli amministratori pro tempore di far cono-

scere ai propri cittadini contribuenti non che proprietari dei beni comunali, a quanto ammonta il patrimonio comunale. La risposta può essere data da qualsiasi consigliere, maggioranza o opposizione, poco importa basta che venga data. Queste sono solo alcuni dei quesiti posti e che verranno ancora e sempre posti dai cittadini sino al giungere di risposte chiare.

Il maggiore gettito fiscale di entrate tramite l'aumento, a mio avviso sproporzionato, delle tasse è teoricamente al servizio dei cittadini MA, unito a spese poco utili al miglioramento del sistema di gestione servizi, È INUTILE all'eliminazione delle condizioni che portano SISTEMATICAMENTE alla crescita del debito ed al peggioramento dei servizi per collettività: cosa più deprecabile vincola LA VITA a procedure di contabilità svincolate(a proposito di opposti) dall'esigenza del vivere e dal buon senso. La questione è di sostanza.

Come giudicare chi, pur sapendo di un serbatoio bucato continua ad insistere a cacciar giù di forza (A SPESE DI ALTRI!) denari lungo la pompa anziché investire in una riparazione? Come giudicare la consapevolezza di un comportamento sconsiderato da qualunque punto di vista. È inutile che durante l'ultimo anno di amministrazione vengano eseguite alcune opere...palliative. I cittadini devono ANCORA abboccare? Ma gli eletti verranno giudicati per tutti e cinque gli anni, e purtroppo per noi cittadini, il tempo perso in quattro anni non può essere recuperato in 12 mesi. Mi auguro, e credo proprio tutti i cittadini di Cento altrettanto, che l'amministrazione uscente non porti come risultati sagre, feste, tagli di nastro, inaugurazioni e discutibili onorificenze: ci aspettiamo che almeno si faccia qualcosa per cambiare le condizioni che inchiodano Cento. Basta pagare progetti di crocifissione ed iniziamo a TOGLIERE i chiodi che impediscono, in ultima analisi, di VIVERE! L'amministrazione deve evadere la richieste del comune e tutelare gli interessi dello stesso e nessun altro. Non è facoltativo rispondere a queste esigenze ma è obbligatorio.

Antonio Gorga

IL PREFETTO COSTRINGE LODI A RISPONDERE MA NON RIESCE A FARGLI DIRE TUTTA LA VERITÀ

Marco Mattarelli ha scritto al Prefetto di Ferrara Dott. MARTORANO:

Facendo seguito al colloquio intercorso in data 3 ottobre 2014, Con la presente si segnala che il sottoscritto consigliere comunale, ha formulato al Sig. Sindaco di Cento 8 interrogazioni con risposta scritta.

L'elenco è il seguente (rilevabile anche sul sito del comune):

Data	Argomento
1) 12/6/2014	Area ex SIM Bianca
2) 17/6/2014.	Scuole Reno Centese
3) 25/5/2014	Area ex stazione
4) 2/7/2014	Discarica MOLINO Boschetti
5) 8/7/2014.	Area ex Pesci
6) 22/7/2014	Viaggio dell'assessore alla cultura
7) 12/8/2014	MOLINO Pivetti (allargamento silos)
8) 15/9/2014	Scuole CARDUCCI

Il regolamento del consiglio comunale, (art.50 punto 5), prevede per le interrogazioni con risposta scritta al massimo 60 giorni per rispondere.

Considerato che i termini sono ampiamente scaduti per le prime 6 e stanno per scadere anche per la Nr. 7 e la Nr. 8, si chiede cortesemente di verificare perché non è ancora stata fornita una adeguata risposta, visto anche l'interesse pubblico che rivestono le interrogazioni sopra riportate (ambiente, salute, economia).

Il Sindaco LODI ha risposto in data 8/10/2014 a tutte le interrogazioni sospese, solo dopo l'intervento pressante del Prefetto.

In merito alle risposte fornite si evidenzia quanto segue:

- 1) area ex SIMBIANCA:** si dice che ci sarà un "periodo di verifica di sei mesi prima di decretare. L'effettiva conclusione della procedura", quindi non si risponde chiaramente e non si risponde in merito al piano particolareggiato di edilizia residenziale già approvato.
- 2) scuole di Reno Centese:** si risponde su tutto, ma non sono chiari i motivi per i quali si è chiesto un nuovo progetto prima che il privato che aveva ottenuto l'assegnazione del concessione in deroga con delibera Nr 84 del 9/8/2012 del consiglio comunale, rinunciasse.
- 3) area ex stazione:** si risponde con lacune, in quanto si dice che non esiste un compratore per l'area Luigi Tenco, (la cui alienazione

serve a finanziare l'acquisto dell'area per deposito delle corriere e l'eventuale acquisto di palazzo PANNINI), si dice che "non esiste alcun pericolo per la salute pubblica. È stato solamente verificata la presenza di terreno di riporto, oggi oggetto di approfondimenti. Quanto noto esclude comunque elementi di pericolo".

NON SI CHIARISCE, come si potrà acquistare l'area per il deposito delle corriere se ad oggi non esiste alcun compratore per l'area Luigi Tenco e nel contempo rispettare la convenzione con la Coop Adriatica SCARL.

4) DISCARICA MOLINO BOSCHETTI: sarà cura del sindaco farmi avere il crono programma non appena possibile sia per il ricircolo che la depurazione del percolato.

5) area ex Pesci: risponde che la proprietà ha disposto una manutenzione dell'area. Per il piano particolareggiato di edilizia privata dice "ad oggi non esistono motivi per ritenere ancora attuale o attuabile tale previsione urbanistica". Quindi nulla si sa in merito al futuro di quell'area così vasta in centro città .

6) viaggio assessore in USA: risposta lacunosa e imprecisa, non vengono forniti i costi reali ma "i costi per tale trasferta sono stati sostenuti dall'ente nel limite di quanto previsto dal regolamento.....". Per quanto riguarda l'obiettivo si dice "è quello di riallacciare il filo di comunicazione con la popolosa comunità centese e renazzese ..."

7) ampliamento MOLINO Pivetti (TALE INTERROGAZIONE E' STATA FATTA INSIEME AL CONSIGLIERE LEGA NORD Lorenzo Magagna): si risponde in modo molto lacunoso, dice "non si ravvisano particolari rischi ambientali" per quanto riguarda i costi di urbanizzazione sostenuti dal MOLINO Pivetti (7.941€), saranno destinati per "compensare le spese del pubblico per dotazioni o manutenzioni".

8) scuole CARDUCCI: si risponde che "è stata realizzata nell'ambito delle procedure post terremoto e che i lavori sono stati realizzati dalla struttura commissariale con i relativi poteri derogatori". Come si evince, le risposte non sono esaurienti e per certi aspetti lasciano esterrefatti.

Continuerò a interrogare il sig. Sindaco, anche in futuro e la prossima riguarderà GLI EX CINEMA ASTRA E ODEON.

Marco Mattarelli

Sexy Shop Boutique "I Trasgressivi"



www.itrasgressivi.it

Shop online

NON RESTARE NUDO
AD HALLOWEEN...
VIENI A VESTIRTI
DA NOI!



Cento (FE) - Via Alcide De Gasperi n°20 (dietro parco Pandurera) - Tel. 051.6830083

Alberto e Sandra Alberghini Donano la collezione Gandolfi al Comune di San Giovanni Persiceto

Donazione dell'intera Collezione di incisioni antiche di **Ubaldo, Gaetano e Mauro GANDOLFI**, appartenente ai collezionisti centesi Alberto e Sandra ALBERGHINI.

Domenica 12 ottobre 2014, a San Matteo della Decima, nella Sala polivalente Centro civico, in occasione della sua riapertura post-terremoto, il Sindaco Renato MAZZUCA ha comunicato alla cittadinanza la donazione, al Comune di San Giovanni in Persiceto, dell'intera collezione di incisioni antiche di Ubaldo, Gaetano e Mauro GANDOLFI, di proprietà di Alberto e Sandra Alberghini, di Cento.

Autori di primissimo piano, nati (Ubaldo e Gaetano) a San Matteo della Decima (Villa Fontana) e che hanno caratterizzato l'arte bolognese nella seconda metà del settecento e con l'attività del figlio Mauro anche dei primi decenni dell'ottocento.

La Collezione che ora è diventata di proprietà della Comune di San Giovanni è formata da circa 100 tavole, nelle varie tecniche incisive: bulino, acquaforte e acquatinta, che

dimostrano l'attenzione di Ubaldo e Gaetano per l'incisione. Mentre di Mauro, prevalentemente incisore, si può dire che questa raccolta comprende quasi l'intero corpus della sua produzione.

Queste incisioni saranno a disposizione degli studiosi e di chiunque intenda approfondire lo studio e la conoscenza sull'opera grafica di detti Autori.

Questa collezione che ora rimane, per qualche tempo a San Matteo e poi nel Comune di San Giovanni, è destinata ad una sistemazione permanente in un apposito Museo dedicato a Ubaldo, Gaetano e Mauro, che l'Amministrazione comunale si è impegnata a realizzare, in uno spazio prestigioso ricavato nell'antico Monastero di S. Francesco, a San Giovanni in Persiceto.

La Collezione, che è frutto di oltre trent'anni di collezionismo dei coniugi Alberghini, rappresenta il nucleo monografico più importante conosciuto al mondo, ora a disposizione della collettività. In occasione della definitiva collocazione della collezione, nel Museo dedicato a questi tre Artisti, verrà presentato il catalogo generale della raccolta.



Alberto e Sandra Alberghini, Monsignor Vecchi, il Sindaco Renato Mazzuca ed il Dott. Fausto Gozzi

ora rimane, per qualche tempo a San Matteo e poi nel Comune di San Giovanni, è destinata ad una sistemazione permanente in un apposito Museo dedicato a Ubaldo, Gaetano e Mauro, che l'Amministrazione comunale si è impegnata a realizzare, in uno spazio prestigioso ricavato nell'antico Monastero di S. Francesco, a San Giovanni in Persiceto.

La Collezione, che è frutto di oltre trent'anni di collezionismo dei coniugi Alberghini, rappresenta il nucleo monografico più importante conosciuto al mondo, ora a disposizione della collettività. In occasione della definitiva collocazione della collezione, nel Museo dedicato a questi tre Artisti, verrà presentato il catalogo generale della raccolta.

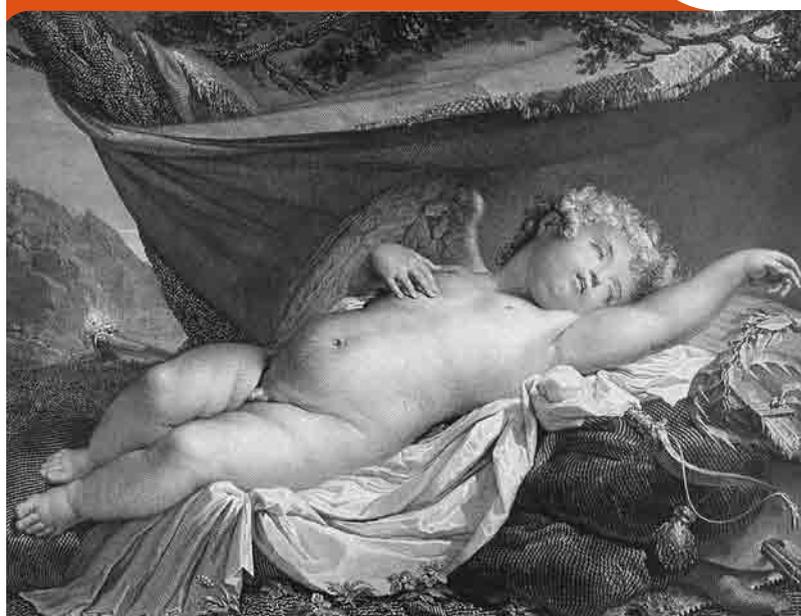
La Redazione



Comune di
San Giovanni in Persiceto



San Matteo della Decima, Sala polivalente Centro civico



domenica 12 ottobre 2014 ore 17 | inaugurazione mostra

Ubaldo, Gaetano e Mauro Gandolfi: le incisioni

dalla collezione Alberto e Sandra Alberghini

Saranno presenti
il Sindaco di San Giovanni in Persiceto
Alberto e Sandra Alberghini, collezionisti
Fausto Gozzi, direttore della Pinacoteca Civica di Cento

Orari di apertura:
domenica 12 ottobre ore 17-21
sabato 18 ottobre ore 16-19
domenica 19 ottobre ore 10-12 e 16-19

INGRESSO LIBERO

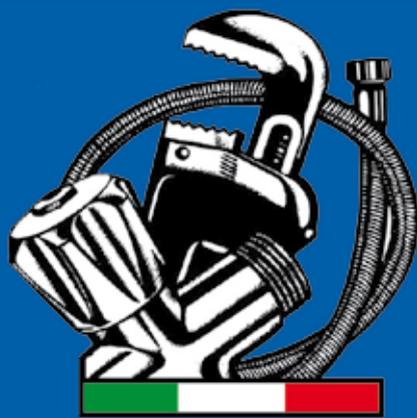


I TRE MOSCHETTIERI
HOTEL - RISTORANTE - PIZZERIA

PIZZA AL DA METRO
ASPORTO NOVITÀ

1/2 METRO MARGHERITA	€ 12,00
1/2 METRO 1 GUSTO	€ 14,00
1/2 METRO 2 GUSTI	€ 16,00
1/2 METRO 3 GUSTI	€ 18,00
1/2 METRO FARCITA	€ 20,00

1 BIBITA in OMAGGIO



G.T. COMIS S.P.A.

VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

**RISCALDAMENTO • CLIMATIZZAZIONE • TRATTAMENTO ACQUA
ARREDO BAGNO • ENERGIE RINNOVABILI**

Via Nino Bixio, 12 - 44042 CENTO (FE) - **AMPIO PARCHEGGIO**
tel. 051 904583 r.a. - fax 051 904243 - e-mail gtcomis@gtcomis.it - www.gtcomis.it

ORARI DI APERTURA ••• DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: MATTINO 08.00 - 12.00 • POMERIGGIO 14.00 - 18.00

Punto vendita autorizzato prodotti
– **weishaupt** –



POMPE DI CALORE



SOLARE TERMICO



**CALDAIE A
CONDENSAZIONE**